



Il Gubbio ha esonerato Dino Pagliari. Al tecnico di origine marchigiana è stato fatale il pareggio rimediato ieri in casa contro il Renate (2-2): gli

umbri occupano la terzultima posizione in compagnia del Teramo. La società rossoblu comunicherà in giornata il nome del nuovo allenatore.

Stranezze del calendario, rivoluzionato dal maltempo delle ultime settimane. E così la Feralpisalò si trova già a preparare la quarta trasferta

consecutiva: domenica sarà in campo alle 16.30 a Fermo. Nei tre precedenti match è successo un po' di tutto: il primo si è giocato a Mestre,

dove la Feralpisalò ha buttato alle Ortiche un risultato positivo venendo sconfitta; un ko che era costato il posto a Cesare

Beggi, il tecnico che aveva sostituito Michele Serena. Poi l'arrivo di Domenico Toscano e la trasferta sul campo di Gubbio: 1-0 e tre

punti di un'importante fondamentale messi in cassaforte. Ieri sera po il bel pareggio contro il Padova, e adesso all'orizzonte la sfida

contro la Fermana, vince all'andata allo stadio Turina: la Feralpisalò sta già meditando la propria vendetta.

IL FILM DELLA PARTITA

Subito il pareggio e poi tutto cuore: è un punto pesante

Buona la prova della Feralpisalò sul campo del Padova: i gardesani strappano un punto alla capolista e si confermano in alta classifica, dando seguito alla vittoria contro il Gubbio. E Guerra continua ad aggiornare il suo record.



LO SVANTAGGIO. Dopo undici minuti la capolista allunga: Guidone è il più lesto su una ribattuta di Caglioni e insacca.



IL PAREGGIO. Simone Guerra dal dischetto segna il suo sedicesimo gol stagionale al minuto 17: la Feralpisalò riequilibra la situazione.



LA PROTESTA. Al 39' Ferretti viene affossato nell'area del Padova: ci poteva stare un altro calcio di rigore, ma l'arbitro ha lasciato correre.



I TIFOSI. Lo striscione esposto dai supporters gardesani a Padova: alla squadra non è mancato il supporto del pubblico di fede gardesana.

Le pagelle

6 **CAGLIONI.** Respinge contro la deviazione di testa di Russo su punizione a spiovere di Sarno, e Guidone ne approfitta, insaccando. Non viene particolarmente impegnato.

6.5 **RANELLUCCI.** Lotta in ogni frangente.

6.5 **LEGATI.** Da ex si fanotare per l'assiduità nella marcatura, e per i tentativi di sganciarsi in avanti.

6.5 **PAOLO MARCHI.** Ordinato e sicuro, non sbaglia nulla.

6.5 **VITOFRANCESCO.** All'inizio non viene cercato, ma la prima volta che riceve il pallone dà il via all'azione da cui scaturisce il rigore.

6 **VOLTAN.** Regala qualche spunto interessante, anche se forse rende di più se schierato da rifinitore.

6 **RAFFAELLO.** Disputa l'ultima mezz'ora, distribuendo buoni palloni.

6.5 **EMERSON.** Agisce da regista arretrato. Anche se non azzecca sempre la misura del lancio, regge comunque con disinvoltura.

7 **DETTORI.** Scatenato: partecipa agli scambi, rientra a sostegno, supera l'avversario. Da una sua sforziata, toccata col braccio da Pulzetti, arriva il rigore dell'1-1.

6 **ROCCA.** Entra per garantire freschezza, e fa il suo.

6.5 **PARODI.** E' una spina nel fianco della difesa del Padova.

7 **GUERRA.** Si scalda tentando un pallonetto, che termina a lato di poco. Segna su rigore: è il 16° in campionato, e rafforza la sua posizione di capocannoniere del girone.

6 **MATTIA MARCHI.** Viene inserito per tenere impegnati i difensori veneti nelle praterie che si aprono.

6 **FERRETTI.** Si distende in modo elegante, lavorando negli spazi. Reclama un rigore per uno spintone di Russo.

● **SEZA.**

IL DOPOGARA. A fine gara c'è un pizzico di rammarico nello spogliatoio gardesano

«Con un po' più di cattiveria avremmo centrato i 3 punti»

Il tecnico Toscano: «Agli avversari non abbiamo concesso nulla» Emerson: «L'atteggiamento dopo il gol preso è stato quello giusto»

PADOVA

Secondo il tecnico gardesano Domenico Toscano alla sua squadra è mancata un po' di cazzimma, la cattiveria necessaria per imporsi in uno stadio caldo come l'Euganeo, di fronte alla capolista. «Abbiamo disputato una buona gara – sostiene l'allenatore della Feralpisalò -. Siamo in linea di massima contenti della prestazione, anche se avremmo potuto ottenere un risultato migliore. Agli avversari non abbiamo concesso nulla». Il tecnico calabrese parla di «rigore sacrosanto concesso per fallo di mano, e di un secondo altrettanto evidente non fischiato, per fallo su Ferretti. Recrimino, quindi, sul fatto di non avere ottenuto un altro penalty, e su un secondo tempo in cui siamo riusciti a prendere in mano la gara, dando una dimostrazione di crescita rispetto alla precedente trasferta di Gubbio. Se fossimo stati più convinti avremmo potuto chiuderla con una vittoria». Gli viene chiesto delle sostituzioni di Guerra e, soprattutto, Dettori, il migliore in campo: «Volevo dare maggiore gamba e fisicità - risponde Toscano -. Anche i nuovi entrati, a cominciare da Rocca, hanno giocato molto bene, e questo è importante. Peccato per lo 0-1, preso su calcio piazzato. In ogni caso abbiamo recuperato bene, senza affanno. Sono arrabbiato del pareggio, perché non siamo mai stati messi sotto». Sul futuro: «Il nostro deve essere un percorso di continui miglioramenti. E in questa occasione abbiamo fatto vedere di essere sulla buona strada», conclude Toscano.

Il direttore generale, Marco Leali, rimarca la «personalità dei ragazzi. Sono venuti qua per disputare una gara



Il brasiliano Emerson: tra i migliori in campo all'Euganeo

Serie C Girone B										
RISULTATI			SQUADRA							
AlbinoLeffe	Fermana	1-0	Padova	53	27	15	8	4	37	23
Bassano	Mestre	0-2	Sambenedettese	45	27	12	9	6	32	21
Fano	Reggiana	0-0	Reggiana	44	26	12	8	6	30	20
Gubbio	Renate	2-2	Bassano	43	29	12	7	10	33	25
Padova	FERALPISALÒ	1-1	Sudtirolo	42	27	11	9	7	27	21
Sambenedettese	Vicenza	2-1	FERALPISALÒ	41	27	11	8	8	36	32
Sudtirolo	Teramo	1-0	Mestre	40	27	11	7	9	35	29
Triestina	Pordenone	1-1	Triestina	38	28	8	14	6	38	28
Riposano: Ravenna e Santarcangelo			Pordenone	38	29	9	11	9	36	36
PROSSIMO TURNO: 25/3 H16.30										
Sudtirolo-Sambenedettese ore 14.30			AlbinoLeffe	36	28	9	9	10	28	27
Fermana	FERALPISALÒ		Renate	35	27	9	8	10	26	28
Mestre-Padova			Ravenna	32	26	9	5	12	23	31
Pordenone-Reggiana			Fermana	32	28	7	11	10	23	30
Renate-Vicenza			Vicenza	31	26	8	7	11	24	37
Teramo-Triestina			Teramo	28	28	5	13	10	27	35
Ravenna-Gubbio	ore 20.30		Gubbio	28	27	7	7	13	30	41
Santarcangelo-Fano	ore 20.30		Santarcangelo (-1)	25	27	6	8	13	24	47
Riposano: AlbinoLeffe e Bassano			Fano	24	26	5	9	12	19	27

delicata, non sono stati a guardare, e nella ripresa abbiamo preso in mano le redini, credendo nella possibilità di segnare ancora. Poi la stanchezza ha preso il sopravvento, e nel finale le due squadre hanno un po' rallentato». «La Feralpisalò – aggiunge Leali – comincia a capire le indicazioni del nuovo tecnico che in due trasferte ha conquistato quattro punti: un bottino significativo. Adesso non bisogna guardare la classifica, anche perché il numero delle gare disputate non è uguale per tutti. L'importante è avere un po' di continuità. Domenica ci attende un viaggio impegnativo».

EMERSON, il capitano, un ex, passa da un microfono all'altro, complimentato dai presenti in sala stampa. «L'atteggiamento dopo avere subito il gol di Guidone è stato quello giusto – afferma il brasiliano -. Riuscire a recuperare in questo stadio non è da chiunque. Siamo stati bravi. Avremmo potuto vincere, ma bisognava essere più cattivi».

«Abbiamo speso tante energie, e nel finale non era facile spingere. Il Padova è squadra fisica, che lotta su ogni pallone, e costringe a dare il massimo. Se ci fossimo sbilanciati troppo in avanti, avremmo corso il rischio di subire in contropiede, come capitato in precedenti occasioni», conclude Emerson. Elia Legati, altro ex: «Abbiamo disputato un'ottima gara, creando le occasioni per imporre. Sono stato piacevolmente sorpreso». Il difensore recrimina per il rigore non concesso a Ferretti: «È stato spinto in area, davanti al portiere, quando stava per calciare a rete. Ma più che lamentarci per l'episodio, è meglio sottolineare la prova collettiva da applausi». ● **SZ.**

Sergio Zanca
PADOVA

Dopo il 2-2 dell'andata al Turina, la Feralpisalò pareggia anche la gara di ritorno contro la capolista Padova, tendola sulle spine fino all'ultimo istante. I 45' iniziali sono equilibrati, ma nella ripresa i gardesani prendono il sopravvento, e scandiscono a lungo il passo. Dimostrano personalità, sono intraprendenti, e meriterebbero il successo ai punti. Ma nel calcio per vincere bisogna segnare, e Bindi non ha dovuto sgobbare più di tanto. Resta, in ogni caso, l'impressione di una compagine, quella bresciana, ricca di talento e di qualità, in grado di lottare per le posizioni di vertice, anche se in classifica è stata superata dal sorprendente Südtirol.

Domenico Toscano non cambia nulla rispetto alla formazione che si è imposta dieci giorni fa a Gubbio. Modulo: 3-5-2, con gli esterni (Vito-francesco a destra, Parodi a sinistra) che si sganciano, o



Il saluto tra Bisioli e Toscano

rientrano a sostegno in caso di necessità. Difensori puri Ranellucci, Legati e Paolo Marchi. Emerson play maker arretrato, con Voltan e Dettori ai suoi fianchi. Guerra (15' gol, capocannoniere del girone) e Ferretti le punte.

IL PADOVA RINUNCIA al regista Pinzi, che comincia ad accusare il peso degli anni, e rilancia Mandorlini, galvanizzato dalla nascita della secondogenita. Nel 4-3-1-2 il rifini-

tore è Sarno, ex Brescia al pari di Mandorlini, Pinzi, Russo e Pierpaolo Bisioli, l'allenatore che festeggia le 400 panchine, includendo quello tra i dilettanti.

L'inizio è piuttosto cauto. Servito da Parodi, Guerra tenta un morbido pallonetto, fuori di poco. All'11' i padroni di casa sbloccano. Su punizione a spiovere di Sarno, Russo colpisce di testa, impegnando severamente Caglioni, che ribatte corto: Guidone insacca.

Al 17' la Feralpisalò pareggia. Su cross da destra di Ferretti, Dettori effettua una semirovesciata: capitano Pulzetti, girandosi, allarga il braccio, e tocca la sfera. Rigore, trasformato da Guerra, che nei tentativi di martedì dal dischetto (al termine dell'allenamento) non ne aveva azzeccato nemmeno uno.

Il Padova, sorpreso, sbaglia qualche lancio di troppo, e i gardesani rispondono con fraseggi abbastanza lineari. Al 35' su cross di Dettori, Ferretti è atterrato da Russo in piena area, a pochi passi dal

Padova **1**
Feralpi Salò **1**

PADOVA	FERALPI SALÒ
4-3-1-2	3-5-2
Bindi	6 Caglioni
Salviato	5 Ranellucci
(28'st Fabris)	sv Legati
Cappelletti	6 P. Marchi
Russo	6 Vitofrancesco
Contessa	6 Voltan
Pulzetti	6 (25'st Raffaello)
(42'st Cisca)	sv Emerson
Mandorlini	6.5 Dettori
Bellingheri	6 (14'st Rocca)
Sarno	6 Parodi
(42'st Candido)	sv Guerra
Capello	5.5 (14'st M. Marchi)
(13'st Gliozzi)	5 Ferretti
Guidone	6.5 (41'st Ponce)
(42'st Ravanello)	sv
All. Bisioli	All. Toscano

A disposizione
PADOVA: Merelli, Pinzi, Zambataro, Mazzecca, Bellemo, Gisco, Piovanello, Lanini.
FERALPI SALÒ: Liveri, Capodaglio, Magnino, Baggiari, Turano, Martin, Scattì, Loi.
Arbitro: Pasciuta di Agrigento
Reti: 11' Guidone (P), 17' Guerra (F) su rigore.
Note: spettatori 4.719, di cui 3.555 abbonati e 1.164 paganti, per un incasso di 9.368 euro. Ammoniti Legati e Voltan (F). Angoli: 6-2 per la Feralpisalò. Recupero: 0' + 5'.

portiere. Ci sarebbe un altro calcio di rigore, ma l'arbitro lascia correre e non prende decisioni. Al 39' Pasciuta annulla un gol di Guidone, in fuori gioco. Al 45' Capello si presenta davanti a Caglioni, ma, pressato, non inquadra lo specchio e l'azione non si concretizza.

ALL'INIZIO DELLA RIPRESA Paolo Marchi si rende pericoloso in acrobazia. La gara si mantiene su ritmi elevati. Toscano inserisce Mattia Marchi e Rocca al posto di Guerra e Dettori, che sono stati tra i migliori. Caglioni ribatte un'insidiosa punizione di Sarno. Rocca conclude da lontano, sfiorando la traversa. Entra anche Raffaello.

La Feralpisalò preme, andando ripetutamente al cross alto. I biancoscudati si chiudono, uscendo solo in contropiede. Compare Fabris, un ex. Vitofrancesco e Parodi invertono la loro posizione. Senza esito i tentativi dei nuovi entrati Raffaello e Mattia Marchi. E' una gara vissuta intensamente, bella da vedere. Negli ultimi minuti il punteggio non si sblocca, ma i gardesani possono uscire dal campo a testa alta, dopo avere offerto una prestazione di alto livello. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Andrea Ferretti prova ad andare via in dribbllg: prova di qualità per i gardesani

La Feralpisalò ha strappato un punto importante sul campo di Padova

Le altre partite

Albinoleffe **1**
Fermana **0**

Bassano Virtus **0**
Mestre **2**

Fano **0**
Reggiana **0**

Gubbio **2**
Renate **2**

Sambenedettese **2**
Vicenza **1**

Südtirol **1**
Teramo **0**

Triestina **1**
Pordenone **1**

ALBINOLEFFE (3-5-2): Cosser 6.5; Zaffagnini 6, Gavazzi 6, Scrosta 6; Gonzi 6.5 (40'st Mondonico sv), Agnello 6, Sbafto 5.5, Di Ceglie 6 (40'st Nichettisi sv), Gusu 5.5 (17'st Soterio 6); Gelli 7 (24'st Giorgione 6), Montella 6. A disposizione: Esposito, Pellicano, Ravasio, Coppola, Colombi, Badan, Bonfiglio. Allenatore: Alviani.
FERMANA (4-3-3): Valentini 6.5; Clemente 6 (37'st Ceramona sv), Comito 5.5 (11'st Mane 6), Gemari 6.5, Sperotto 6; Urbaniati 5.5 (30'st Rossetti sv), Grieco 6, Misin 5.5; Petrucci 5.5 (11'st Cognigni 5.5), Da Silva 7, Lupoli 5.5 (11'st Sansovini 6). A disposizione: Girestira, Ferrante, Saporetto, Capece, Muarizi, Ciarmela, Favo. Allenatore: Destro.
Arbitro: De Tullio di Bari 6.
Reti: 20'pt Gelli.

BASSANO (4-3-2-1): Grandi 6.5; Bonetto 5, Pasini 5, Barison 5, Stevanin 5 (18'st Karkalis 5.5); Bianchi 5.5; Lauretti 5.5; Salvi 5, Zonta 5.5; Minusso 6.5, Fabbro 6.5 (35'st Tronco sv); Diop 5.5 (1'st Razzitti 6.5). A disposizione: Costa, Prias, Botta, Gashi, Tronco, Zarpellon, Romagna. Allenatore: Colella.
MESTRE (3-5-2): Favaro 6.5; Politti 6.5, Perna 6.5, Stefanelli 5.5 (38'st Mordini sv), Gritti 6.5 (21'st Beccaro 6.5), Casarotto 6.5, Boscolo 7 (38'st Stenenson sv), Rubbo 6.5 (29'st Boffelli sv), Fabbri 6.5; Neto Pereira 6.5 (21'st Martignago 5.5). Spagnoli 7. A disposizione: Zironelli, Ayoub, Bonaldi, Sottovia. Allenatore: Zironelli.
Arbitro: Colombo di Como 5.
Reti: 1'pt Fabbri; 22'st Spagnoli.

FANO (3-5-2): Thiam 6; Sosa 6.5, Sorprano 6, Magli 6; Lanini 6 (33'st Varano 6), Marulli 6.5, Danza 6 (33'st Lazzeri 6), Filippini 6 (25'pt Schiavini 6), Pellegrini 6; Gentile 6.5, Melandri 6 (33'st Troianiello), A. Gasperi, Nobile, Fabbri, Aspasier, Fioretti, King, Maddaloni, Masetti, Rofini, Allenatore: Brevi.
REGGIANA (4-3-3): Facchin 6; Ghiringhelli 6 (34'st Lombardo 5.5), Crocchiatti 6, Bastrini 6.5, Panizzi 6 (16'st Manfrin 6); Vignali 5.5 (43'pt Carlini 6), Bovo 6, Riverola 6.5; Cattaneo 5.5 (16'st Altinieri 6), Cianci 6.5, Rosso 6 (34'st Rocco 6). A disposizione: Vincila, Magri, Bianchi, Fuccinelli, Ungaro, De Michel, Fietta, Ali. Cevoli.
Arbitro: Longo di Paola 5.5.
Reti: 7'pt Casiraghi, 17'pt Casiraghi, 44'pt Lunetta, 40'st Di Gennaro.

GUBBIO (4-4-1-1): Volpe 6.5; Kalambas 6 (37'st Broh 6), Sgarbi 6, Vineyard 6; Tait 5.5, Cia 5.5 (40'st Zanchi sv), Berardocco 6.5 (27'st Bertoni 6), Fink 6 (27'st Gatto 6), Frascatore 6, Costantino 5, Candellone 5 (15'st Giyasi sv). A disposizione: D'Agidino, Cessi, Boccalari, Smith, Heatley, Oneto, Berardi, Roma. Allenatore: Zanetti.
VICENZA (4-3-1-2): Valentini 6; Malomo 6 (27'st Bianchi 6), Crescenzi 6, Milesi 6, Giraud 5.5 (43'st Lucca sv); Tassi 6, Romizi 5.5, Giorno 5.5 (24'st Giacomelli 6); De Giorgio 7; Comi 5.5, Ferrari 6.5. A disposizione: Fortunato, Costa, Magri, Bianchi, Fuccinelli, Bangu, Tardivo, Giusti. Allenatore: Zanetti.
Arbitro: Carella di Bari 5.5.
Reti: 22'st Miracoli (rig), 33'st Di Massimo, 38'st Ferrari.

SAMBENEDETTESE (3-4-3): Perina 6; Conson 6; Miceli 6.5; Di Pasquale 6; Mattia 6; Gelonese 6.5, Badinovic 6.5, Tomi 6; Bellomo 5.5 (10'st Esposito 6.5), Stanco 5 (20'st Miracoli 6.5), Valente 6 (20'st Di Massimo 7). A disposizione: Pegorin, Haxhiu, Patti, Demofonti, Candelieri, Bove, Autroni, D'Intino. Allenatore: Capuano.
SÜDTIROL (3-5-2): Offredi 6.5; Baldan 5 (15'st Broh 6), Sgarbi 6, Vineyard 6; Tait 5.5, Cia 5.5 (40'st Zanchi sv), Berardocco 6.5 (27'st Bertoni 6), Fink 6 (27'st Gatto 6), Frascatore 6, Costantino 5, Candellone 5 (15'st Giyasi sv). A disposizione: D'Agidino, Cessi, Boccalari, Smith, Heatley, Oneto, Berardi, Roma. Allenatore: Zanetti.
TERAMO (3-5-2): Bifulco 5; Caidi 6, Speranza 6, Sales 5; Milito 6, Gradzno 6 (48'st Cretella sv), Ilari 6 (48'st Sandonemico sv), De Grazia 5, Varas 5; Fratangelo 5 (16'st Tulli 5), Bacio Terracino 5 (16'st Calore sv). A disposizione: Pietrantonio, Amadio, Ventorla, Diallo, Sandonemico, Cretella. Allenatore: Palladini.
Arbitro: Stefano Lorenzin di Castelfranco Veneto 6.
Reti: 47'st Sales (autorete).

TRIESTINA (4-3-3): Bocanera 6; Li-butti 5.5 (15'st Troiani 5.5), Codromaz 6.5; Lambughini 5.5, Pizzul 6; Porcari 6.5, Meduri 5.5 (20'st Mensah 6.5), Bracaletti 6; Petrella 6 (30'st Hidalgo 6.5), Arma 6.5, Pozzebon 6 (30'st Giyasi sv). A disposizione: Miori, El Hasni, Aquaro, Maesano, Bajic, Celestri, Acquardo, Finazzi, Serafino. Allenatore: Principi.
PORDENONE (4-3-3): Mazzini 6.5; Formiconi 6, Stefani 6, Parodi 6, Michele De Agostini 6; Misuraca 6, Burrai 6 (45'st Bassoli sv), Caccetta 6; Nocciolini 6 (20'st Nunzella 6), Cicerelli 5.5 (1'st Gerardi 6.5), Ciurria 5.5 (1'st Zammarini 7). A disposizione: Perilli, Bombagi, Berrettini, Peressutti, Silvestro, Magnaghi. Allenatore: Rossitto.
Arbitro: Schirru di Nichelino 6.5.
Reti: 14'st Zammarini, 50'st Arma (rigore).